# *Comune di Padova*

*Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura*

**COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE**
**"SALUTE A PADOVA"**

**VI COMMISSIONE CONSILIARE**
**POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA**
Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali

***IX COMMISSIONE CONSILIARE***
***POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA***
Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza , Avvocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

**Seduta del 27 febbraio 2025**
Verbale n. 3 della Commissione "Salute a Padova"
Verbale n. 5 della Commissione VI
Verbale n. 5 della Commissione IX

L'anno 2025, il giorno 27 febbraio alle ore 16:00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 109984 del 24/02/2025 dalla Presidente della Commissione Speciale "Salute a Padova", dalla Vice Presidente della VI Commissione e dal Presidente della IX Commissione, si è riunita presso la Sala Consiliare di Palazzo Moroni, la Commissione in seduta congiunta delle commissioni speciale "Salute a Padova", VI e IX.
Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica.**

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARZON Anna | Presidente Commissione spec. "Salute a Padova" | P | MONETA Roberto Carlo | Capogruppo | A |
| BRUNI Federica | Vice Presidente VI Commissione | P | BEAN Pietro | Componente CS | P |
| TURRIN Enrico | Presidente IX Commissione | P | DE LAZZARI Franca | Componente CS | P |
| TIBERIO Ivo | Vice Presidente Commissione spec. "Salute a Padova" | P | PEGHIN Francesco Mario | Componente CS + IX | A |
| CAPPELLINI Elena | Vice Presidente Commissione spec "Salute a Padova" | P | CRUCIATO Roberto | Componente CS | A |
| MOSCO Eleonora | Vice Presidente VI Commissione | P | GABELLI GIOVANNI** | Componente CS + IX | AG |
| TARZIA LUIGI | Vice Presidente IX Commissione | P | LONARDI Ubaldo | Componente CS + VI | P |
| MENEGHINI Davide | Vice Presidente IX Commissione | P | BIANZALE Manuel | Componente CS + IX | A |
| BERNO Gianni | Capogruppo | P | CONCOLATO Marco detto Mac | Componente VI | P |
| CACCIAVILLANI Bruno | Capogruppo | P | TOGNON Alessandro | Componente VI | P |
| NALIN MARTA* | Capogruppo | AG | BATTISTELLA Valentina | Componente IX | A |
| SCARSO Meri | Capogruppo | P | PASQUALETTO Carlo | Componente IX | A |
| FORESTA Antonio | Capogruppo | P | *GALLANI Chiara | Consigliera | P |
| CAVATTON MATTEO | Capogruppo | P | **TISO Nereo | Consigliere | P |
| * NALIN delega la consigliera Gallani<br>**GABELLI delega il consigliere Tiso | | | | | |

In rappresentanza dell'Amministrazione è presente la Capo di Gabinetto dott.ssa Luciano Fiorita
Sono presenti gli uditori Alessandro Daniele, Michele Russi e Stefania Alicino.

Sono inoltre presenti: per la Pia Opera Croce Verde Padova il Presidente Egidio Bassan e il Vice Presidente Devid Schiavo, il Portavoce dei firmatari esposto Andrea Franco, il Componente Consiglio di

amministrazione di Pia Opera Croce Verde designato dal Comune di Padova dott. Paolo Castellani.

Sono presenti persone del pubblico.

Segretari presenti: Grazia Capodivento e Lucia Paganin;
Segretaria verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 16:10 la Presidente della Commissione Speciale “Salute a Padova”, Anna Barzon, la Vice Presidente della VI Commissione Federica Bruni e il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:
1. Stato dell'IPAB Pia Opera Croce Verde Padova;
2. varie ed eventuali.

| | |
|---|---|
| Presidente Barzon | Premette che questa commissione è stata sollecitata dai consiglieri comunali perché quello che è stato letto sui quotidiani li ha preoccupati molto: Croce Verde come IPAB è un patrimonio della città da più’ di 100 anni e non a caso al suo interno c’è un rappresentante del Comune. Oggi si intende capire bene ciò’ che è successo e, se possibile, dare una mano. Dà la parola al dott. Bassan. |
| Dott. Bassan | Una considerazione generale: si evince dai giornali che c’è un po’ di confusione fra quello che è lo stato economico dell’Ente e quello che è successo, la sospensione di 7 volontari.<br>Lo stato patrimoniale dell’Ente è sano: avevamo ereditato nel 2023 un bilancio passivo che ci ha imposto in quanto soggetti, come IPAB, al controllo della Regione Veneto, di presentare alla Regione un piano di risanamento, che è stato approvato e pertanto il piano ci ha permesso di pianificare per i prossimi cinque anni una gestione patrimoniale dell’Ente che possa coprire il passivo.<br>Siamo arrivati a questo obiettivo grazie all’intervento del Sig. Sindaco e al Prefetto dott. Messina: al tavolo prefettizio si sono riviste le tariffe operative del nostro Ente prevedendo un contratto-ponte che ci permettesse di non lavorare più in passivo, contratto finalizzato ad adeguare i prezzi al mercato e condurre l’Ente all’accordo con L’Azienda Ospedale di Padova e con l’ULss6 Euganea. L’ 1 luglio 2024 si è stipulato un accordo di partenariato con l’Azienda Ospedale Università di Padova che prevede il rimborso per l’erogazione dei servizi. Con l’ULss6 le trattative sono ancora in corso in quanto l’organo regionale che valuta la congruità dei progetti, sta ancora esaminando il progetto presentato, tutto fa pensare che anche in questo ambito si andrà a conclusione. Ma anche se il partenariato con l’Ulss non è ancora sottoscritto, noi onoriamo i servizi a carico dell’Ulss come ad esempio i servizi relativi alla dialisi.<br>La Croce Verde, nell’ambito dei trasporti sanitari non urgenti, svolge annualmente circa 60.000 servizi di cui circa 30.000 a beneficio dell’Azienda Ospedaliera ed il restante a beneficio dell’Ulss6, un migliaio anche a beneficio dello I.O.V.<br>Per quanto riguarda la sospensione dei 7 volontari, il 23 agosto 2024 il Consiglio Direttivo per quanto riguarda la firma dei documenti contabili, ha adottato una procedura che metteva in capo soltanto al segretario generale l’obbligo di firma – in quel periodo era segretario generale part-time il dott. Peron che tuttora è segretario generale della Croce Verde di Verona – una scelta dovuta al fatto che il dott. Peron è stato segretario generale dal 2004 al 2014 e quindi conoscitore della Croce Verde di Padova poi perché sono state adottate le indicazioni della Regione Veneto con le quali si invitava ad adottare tutte le soluzioni utili a ridurre i costi e, avendo un segretario a scavalco, si riduceva il suo compenso.<br>E’ emersa poi una segnalazione dei sette volontari attualmente sospesi i quali, richiamando lo Statuto che prevede la firma congiunta del Presidente e di un Consigliere delegato, hanno segnalato questo discostamento ed il loro disappunto non al Consiglio direttivo e al Collegio dei Probiviri ma a diversi organi esterni alla Croce Verde: la Prefettura, la Regione, il Revisore dei Conti e anche la Banca BPM con la quale, proprio a luglio, si era instaurato un rapporto di tesoreria dopo la conclusione del rapporto con Banca Intesa. BPM ci dava un fido che passava dai 650.000 con Banca Intesa ai 2.700.000 attuali concordati con BPM. La segnalazione ha sortito l’effetto del ritiro della delibera e il ritorno alla situazione precedente.<br>La comunicazione fatta, a nostro avviso impropriamente, alla Banca, poteva comportare, nel dubbio della Banca di non capire cosa stesse succedendo in Croce Verde con le firme, il rischio di congelamento del rapporto economico con conseguente paralisi della nostra attività: i dipendenti di Croce Verde sono oltre 100 per 200.000 euro di stipendi al mese. Ricordo che nel 2023 quando si è subentrato con il nuovo Consiglio Direttivo che ha ereditato il bilancio in passivo, il fido era di 30.000 euro: fortunatamente ci si è prodigati con l’Azienda e con L’ULSS affinché ci |

| | |
|---|---|
| | anticipassero somme per il pagamento degli stipendi di luglio-agosto-settembre indipendentemente dalla presentazione di fatture per i servizi che comunque era stati svolti.<br>Detto questo, la segnalazione dei 7 firmatari ha messo a rischio la tenuta del nostro Ente, avrebbero potuto confrontarsi con il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri come previsto dal nostro Statuto, e non con Enti esterni. |
| Presidente Turrin | Chi dispone i pagamenti all'interno della Croce Verde? Quando hanno fatto l'esposto i sette sospesi? Quando sono stati sospesi? Perché la deliberazione e' del 23/8/2024 poi ad ottobre 2024 avete fatto marcia indietro dando sostanzialmente ragione a chi ha fatto l'esposto, in quanto la firma unica era contro lo Statuto – convengo che lo statuto sia un po' pachidermico - la sospensione è del febbraio '25 quindi questa cosa poteva essere ricomposta all'interno degli organi della C.V. mentre è nato un baillame mediatico che non ha fatto bene all'immagine della Croce Verde. |
| Dott. Bassan | Risponde che il loro Statuto ha circa 50 anni, ora si e' applicato alla lettera la duplice firma, del Presidente e di un Consigliere delegato prevista dallo Statuto anche se a rigor di logica dovrebbe essere il Segretario a firmare, adesso il Segretario non firma più' niente anche se è lui che autorizza le spese per cui a maggior ragione sarà opportuno pensare in un futuro alla modifica del nostro Statuto rendendolo piu' moderno.<br>Sono d'accordo che si poteva discuterne in casa e non arrivare sui giornali, adesso è in corso una procedura per accertare da chi sono uscite certe affermazioni e come mai sia avvenuto perché quando una notizia arriva sui giornali è soggetta a mille interpretazioni. |
| Presidente Barzon | Dà la parola al rappresentante dei volontari che hanno presentato l'esposto. |
| Andrea Franco | Consentitemi di fare riferimento a qualche altra data: il 23/8/24 con delibera 40 è stata adottata da parte del Consiglio direttivo la risoluzione della firma unica, il 2 ottobre c'è stata la nostra segnalazione, il revisore unico, organo interno deputato al controllo e la verifica amministrativa dell'Ente, ne è venuto a conoscenza in data 8 ottobre; il 29 ottobre con delibera 54 è stata revocata la delibera 40: se questa lettera era cosi' pericolosa per l'amministrazione, perché si sono attesi 21 giorni per revocarla? Il 30 dicembre abbiamo ricevuto la comunicazione di contestazione disciplinare, il 21 gennaio '25, convocati dal Consiglio Direttivo, ci siamo difesi in merito, nella mattinata del 7 febbraio abbiamo appreso della decisione della sospensione presa dal Consiglio Direttivo il 5 febbraio, esponendo i nomi di alcuni di noi ancor prima che il provvedimento ci venisse notificato nel tardo pomeriggio di venerdi' 7 febbraio. Vien da pensare che un giornalista fosse stato presente il 5 febbraio in Consiglio Direttivo.<br>Tornando sulle questione dei pagamenti: Croce Verde ha sempre avuto tre firme, le ha avute in maniera documentata dal 2013 quando la Regione dice alle Ipab come devono regolarsi nella contabilità, quella del Segretario, del Presidente e legale rappresentante e quella del consigliere delegato. Per questo noi ci siamo rivolti alla Regione Veneto in qualità di vigilante dell'IPAB ma anche alla Banca non solo perché si è trattato di una violazione dello Statuto ma anche del Regolamento Sociale dell'Ente e del Regolamento di Contabilità.<br>Il sottoscritto ha 37 anni di servizio volontario in Croce Verde, è stato Consigliere per per tre mandati fino a Presidente dell'Ente dal 21 marzo 2018 fino al 6 giugno 2023. Con me sono stati condannati in questo stesso procedimento ci sono altri colleghi volontari con medesimi anni di attività di servizio, per un totale di 200 anni di volontariato: pensare che con la lettera del 2 agosto abbiano voluto gettare discredito sulla Croce Verde è un'assurdità. Noi non abbiamo mai dato alcuna notizia alla stampa, la sola notizia arrivata alla stampa è avvenuta il 7 quando noi non sapevamo ancora di essere stati sospesi.<br>Chiediamo che il Collegio dei Probiviri accolga la nostra richiesta di annullamento, sono state raccolte 150 firme di volontari che chiedono la pacificazione perché c'è il rischio che questo clima poco costruttivo possa compromettere il servizio quotidiano dell'Ente. |
| Presidente Barzon | Chiede al Dott. Castellani perché si è dimesso, anche per capire cosa fare domani, per sostituirla. |
| Dott. Castellani | Le ragioni sono varie: a novembre avevo già preannunciato al Sindaco che, per questioni personali, mi sarei dimesso e il Sindaco mi aveva detto di rimanere fino a sostituzione poi è successo quello che è successo, difficile operare in un ambiente dove ci sono queste frizioni. Non posso accettare una procedura assolutamente viziata nel decidere la sorte degli imputati cioè il Consiglio Direttivo fungeva da parte lesa, soggetto di accusa e soggetto giudicante: il giudice non può essere l'accusa.<br>Io avevo fatto presente questa cosa sia prima del 5 che durante la seduta ma non ha |

| | |
|---|---|
| | avuto effetto, ho anche precisato che nei principi basilari dell'ordinamento giuridico, che chi è affetto da inimicizia grave non puo' essere giudice o magistrato. Ma neppure questo è stato accettato e quando è stata proposta la sanzione cioè l'anno di sospensione, avevo fatto presente che la sanzione deve essere ragguagliata all' entità del danno causato - mentre per me era del tutto sproporzionata. Mi è stato risposto che non era un processo.<br>Aggiungo che sulla stampa compaiono notizie false: si dice che mi sarei dimesso a seguito della nomina della Segretaria ma non è cosi': quando si è votato per la nomina, io mi sono astenuto perché i curricula dei due candidati mi sono stati sottoposti solo in seduta e non me la sono sentita di conferire un incarico dirigenziale senza possibilità di valutazione. |
| Alle h. 17.04 esce Cavatton | |
| Presidente del Consiglio Comunale Foresta | Si rivolge al dott. Bassan: nel decreto legislativo 33 del 2013 – art. 22 lett. A - voi siete registrati come IPAB ovvero Enti Pubblici vigilati dalla Regione del Veneto. Quanto fate i consigli direttivi, ci sono le registrazioni?<br>L'art. 110 del TUEL che riguarda gli enti locali, dice che per quanto riguarda le nomine dei dirigenti, noi possiamo attribuire contratti a tempo determinato in una percentuale non superiore al 30% della dotazione organica. Il decreto leg. 30.3.2001 n. 165 art. 19 comma 6 dice che gli incarichi dirigenziali a tempo determinato possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia: vuol dire che voi potete assumere il 10% della dotazione che è 1, il 10% di 1 è 0,1, quindi siete fuori da qualsiasi possibilità.<br>Inoltre, nella deliberazione del Consiglio Direttivo del 29.10.2024, dopo la selezione del Segretario si dice che il profilo è quello più' pertinente alle esigenze dell'Ente "anche in prospettiva di un lungo periodo": la cosa più saggia allora, se c'è la necessità del lungo periodo, sarebbe stata fare un concorso a tempo indeterminato. Mi risulta dovrebbe esserci un parere proveritate di un avvocato padovano sul curriculum della vincitrice del concorso e chiedo di averne copia.<br>Ho anche letto l'avviso pubblico dove si dice che tra i requisiti vi è anche l'appartenenza agli avvocati e procuratori dello Stato: significa che uno ha fatto il funzionario nell'avvocatura civica dello Stato e può' partecipare oppure uno che non è avvocato ma ha coordinato gruppi di lavoro: si tratta di una serie di situazioni difficilmente evincibili dal curriculum. Mi piacerebbe sapere: in quanti hanno partecipato alla selezione? Quanti idonei? Quanti sono venuti al colloquio? Chiedo di avere tutti i curricula presentati. |
| Alle h. 17.15 esce Bianzale | |
| Tarzia | Qual è il minimo edittale della sanzione? Quando una persona viene espulsa, la procedura viene fatta dal Collegio dei Probiviri che propone la sanzione al Consiglio Direttivo?<br>Rivolgendosi al delegato del Comune, Dott. Castellani, gli chiede se ha votato la delibera che prevedeva il cambio di firma. Osserva, in quanto alle dimissioni, che il dott. Castellani si è rapportato solo con il Sindaco, la nomina è del Consiglio Comunale perciò' doveva rapportarsi quanto meno con la Presidenza del Consiglio Comunale, solo per capire.<br>Per quanto riguarda l'incarico del Segretario, se sono stati fatti errori nella scelta fatta, penso si potesse fare ricorso comunque il Consiglio Direttivo si è assunto la responsabilità della scelta per cui, se c'è stato un errore, ne risponderà il Consiglio Direttivo.<br>Infine, come consigliere comunale, chiedo se c'è la possibilità di una mediazione per dirimere questo conflitto prima possibile. |
| Berno | Non comprende quali siano i reali danni che questo ha comportato per l'Ente dal momento che la seconda delibera ha preso atto della segnalazione dei sette soci. Si poteva quindi segnalare agli organismi a cui è stata fatta la segnalazione che le cose almeno dal punto di vista amministrativo si erano appianate.<br>Gli sembra ci sia un elemento di non equità nella decisione di questa sospensione e il fatto che l'elemento giudicante è anche quello chiamato in causa preoccupa da un punto di vista amministrativo. Auspica che si arrivi ad una ricomposizione veloce altrimenti che la cosa sia valutata ad un livello superiore, dalla Regione. |
| Alle h.17.30 esce Gallani | |
| Tiso | Credo che l'obiettivo principale di tutti i presenti sia l'interesse della gente, non entro nelle questioni tecniche e burocratiche ma queste 7 persone sono volontari che mettono passione nel fare le cose, che hanno prestato gratuitamente 200 ore del loro tempo. L'obbligo da parte di tutti deve essere quello di trovare non tanto le ragioni per espellere ma far si che la Croce Verde funzioni bene. |
| Esce Scarso alle h. 17,40 | |

| | |
|---|---|
| Dott. Bassan | Ci tengo a precisare che anche il Consiglio Direttivo è composto da volontari che svolgono gratuitamente la loro attività. Preciso inoltre che i 7 volontari non sono stati espulsi ma sospesi.<br>Risponde al Consigliere Foresta:<br>a) sulla registrazione dei consigli direttivi, è facoltà del Segretario generale la decisione di registrare o meno le sedute, c'è ora un'ipotesi di avvalersi di un ente terzo per la sbobinatura e verbalizzazione dei concetti fondamentali;<br>b) sulla percentuale di attribuzione dei contratti dirigenziali a tempo determinato, stando alle leggi citate, l'Ente Croce Verde non dovrebbe dotarsi di un segretario generale non avendone i requisiti in termini di percentuale – siamo sempre stati sotto al 10% - ma la Croce Verde ha sempre avuto un segretario generale e credo che sempre lo avrà;<br>c) sul fatto del tempo determinato, è stata una scelta di maturità per far si che il Consiglio che verrà dopo – un consiglio direttivo dura in carica 5 anni – non sia vincolato alla stessa figura di segretario;<br>d) sui candidati, il Consiglio non è entrato nel merito della scelta, è stata delegata ad una commissione esterna che ha esaminato tutti i curricula. I candidati sono stati circa 40 di cui 8 convocati al colloquio, se ne sono presentati 3 dei quali la commissione ha esaminato il curriculum. L'incarico è stato affidato alla dott.ssa Silvia Alibardi, giovane e donna, al di là di qualsiasi considerazione politica. Dopo la nomina, c'era tutto il tempo di impugnarla.<br>e) sul discorso della stampa, non è perplesso sul fatto che sia uscita sulla stampa la notizia, la questione è che sono uscite indiscrezioni, ancor prima che il Consiglio Direttivo nominasse il segretario generale. Il 5 ottobre quando il C.D. ha deliberato alle 10 di sera della sospensione dei 7, il dott. Castellani ha parlato con uno dei sette sospesi e subito è comparsa la notizia sui giornali e io ho ricevuto due diffide per essere usciti sui giornali.<br>Risponde al Consigliere Tarzia, sulla validità della nomina, dando atto che non è stato fatto ricorso.<br>Risponde al Consigliere Berno sul fatto che è stato messo in discussione che l'organo giudicante sia lo stesso coinvolto: lo Statuto della Croce Verde prevede che in questi casi sia il Consiglio ad esprimersi e a decidere la sanzione per cui non c'è alcuna conflittualità. Sulla segnalazione a terzi, è stata senz'altro una cosa grave: era corretto informare il revisore unico, delegato dalla Regione per quanto concerne il controllo sulle IPAB. |
| Dott. Castellani | Risponde che non c'era quando è stata fatta quella delibera sul cambio della firma ma se ci fosse stato avrebbe votato a favore in quanto una procedura fatta contro un regolamento interno non è viziata, determina semmai una sanzione disciplinare. |
| Mosco | Spero che questa situazione di stallo si possa superare, reintegrando i volontari sospesi, mi sarei aspettata anche un coinvolgimento del Consiglio Comunale. |
| Tiberio | Mi colpisce l'eccessiva risonanza mediatica rispetto ai fatti accaduti nei confronti di un'Istituzione che si caratterizza per lo spirito di volontariato. Mi auspico che il tutto si ricomponga e che alla fine prevalga il buon senso. |
| Tognon | Se questa è la condizione, difficile sarà ripianare, anche solo sul piano del dialogo, posizioni che si stanno arroccando. Se non si ha come obiettivo principale quello di far funzionare bene l'Ente, non si va lontano. |
| Tarzia | Al fine di dirimere in futuro le controversie e dare una mano ai volontari, il loro rappresentante potrebbe venire in commissione a relazionare su come vanno le cose. |
| Uditore Russi | Prima di adottare un provvedimento disciplinare, deve essere data ai lavoratori, la possibilità di fare delle contestazioni, questo rientra nei loro diritti. |
| Presidente Barzon | Conclusa la discussione dell'argomento all'o.d.g., chiude la riunione alle h. 18.15. |

*IL PRESIDENTE DELLA IX COMMISSIONE*
*Politiche di controllo e garanzia*
Enrico Turrin

*LA VICE PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE*
*Politiche per la promozione dei Servizi alla Persona*
Federica Bruni

*LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SPECIALE*
*"Salute a Padova "*
Anna Barzon

*La Segretaria verbalizzante*
*Lucia Paganin*